

Giovedì 23 giugno 2022

DONNE IN SCENA Presentata la rassegna teatrale a cura dei Minimateatri. Il via il 29 giugno

I nuovi linguaggi del Palcoscenico

Dalla parità di genere alla sostenibilità. Ecco il programma delle rappresentazioni

ROVIGO - Parità di genere, ma anche ambiente, sostenibilità, istruzione di qualità, cura del benessere della della comunità sono gli spunti, ripresi dall'agenda 2030, alla base della rassegna 2022 "Donne da Palcoscenico", organizzata da Minimateatri, per la direzione artistica di Letizia E.M. Piva, quest'anno sottotitolata "Dell'Altrove Ti parlo - altri linguaggi per nuovi Incontri". L'ottava edizione, che ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo per l'impegno ai valori universali sulla sostenibilità, si terrà nel chiostro degli Olivetani e sarà una ricerca di linguaggi alternativi perché, come ha detto Letizia Piva: "Le parole che abbiamo a disposizione non bastano più. Dobbiamo andare oltre, metterci in ascolto e ricerca, ricordarci che abbiamo un corpo e che con esso esistiamo". È proprio l'eclettica artista ad aver presentato gli eventi ieri mattina in sala Rotary dei Grandi fiumi alla presenza dell'assessore alla cultura Roberto Tovo, del presidente della Banca del Monte di Rovigo Giorgio Lazzarini, della consigliera provinciale con delega alla cultura e alle pari opportunità Lucia Ghiotti, del responsabile della comunicazione e relazioni di



La presentazione di Donne da palcoscenico

Banca del Veneto Centrale Bruno Candita. Presenti anche Roberta Cusin per Acli Rovigo e commissione pari opportunità e Massimiliano Dolcetto per Azimut group. Pur non presente, la fondazione Rovigo Cultura ha mandato un proprio saluto ed è stata ringraziata da Ruggero Zambon, presidente di Minimateatri. Si inizia il 29 giugno alle 21 con "Croppi d'amore nella scuraglia", monologo teatrale con Silvio Barbero con la partecipazione straordinaria di Tiziano Scarpa che ha curato il testo, alla ri-

cerca di un linguaggio alternativo. Si prosegue l'1 luglio alle 21 con il teatro-danza di Giselda Ranieri che presenterà "Tina" e "Impromptu" composizione sulle musiche dal vivo di Cessica Rampazzo ai flauti e Marco Schiavon all'oboe. Il 2 alle 21 "Nella poesia", lettura scenica di Marco Munaro e Letizia Piva, mentre il 3 e il 4 alle 18 e alle 19.30 ci sarà "La zingana", sperimentazione che unisce il teatro al linguaggio del digitale con protagonisti Paolo Rossi e Francesca Botti. Serata finale il 5 luglio alle

21, con la premiazione dei tre finalisti del concorso internazionale site-specific di Donne da Palcoscenico. Vi saranno, inoltre, in collaborazione con l'animazione estiva di san Bortolo, momenti laboratoriali per bambini e ragazzi alla presenza degli artisti. Prenotazione consigliata su Eventbrite o al numero 3757992419. Biglietto al costo di 10 euro a spettacolo, abbonamento a 30 euro. "La zingana" a ingresso gratuito. Per informazioni: www.minimateatri.it e pagine social.

G. B.